



Roma, 06 Marzo 2019
Prot. 62/01/SG

- C.a.
- Osservatorio sui Conflitti Sindacali
c/o Ministero dei Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it
 - Commissione Garanzia Sciopero
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it
segreteria@cgsse.it
 - ASSAEREO
assaereo@assaereo.it
 - ASSAEROPORTI
segreteria@assaeroporti.net
 - FAIRO
info.fairo@tiscali.it
 - ASSOHANLDERS
associazione@assohandlers.it
 - FEDERCATERING
presidenza@federcatering.it
 - ASSOCONTROL
Assocontrol@assocontrol.it
- E p.c.
- On. Ministro Luigi Di Maio
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it
 - Ministero dello Sviluppo Economico
segreteriaministro@pec.mise.gov.it
 - On. Ministro Danilo Toninelli
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it
 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –
DG della Tutela delle condizioni di Lavoro e delle
Relazioni Industriali – Div.VI
DG TutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it
 - FSTA Fondo di Solidarietà del settore Trasporto Aereo
Pres. Dott. Aldo Bevilacqua
aldo.bevilacqua@digitando.com

Oggetto: proclamazione di prima azione di sciopero nazionale di tutto il personale dipendente dalle aziende/vettori del settore del Trasporto Aereo, rappresentate dalle associazioni datoriali in indirizzo, ai sensi della Legge 146/90 e ss.mm. e della Regolamentazione Provvisoria per il Trasporto Aereo.

Premesso che

in questi ultimi vent'anni il settore del trasporto aereo ha vissuto una fase di accentuata dicotomia, una costante crescita del numero dei passeggeri e del volato da un lato, mentre, dall'altro, una sempre maggiore crisi delle imprese della filiera del trasporto aereo con un proliferare di situazioni fallimentari, in alcuni casi della stessa impresa più volte nel tempo, come nel caso di Alitalia;

la fase conclusiva della procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo Alitalia in A.S. è alle porte, e nulla lascia presagire, al di là delle dichiarazioni di intenti, che essa si chiuda senza impatto sul fronte del lavoro, in termini di esuberi di lavoratori e lavoratrici, e di tagli al costo del lavoro sia dipendenti diretti della Compagnia che delle Imprese dell'indotto;

in particolare Alitalia, giova ricordarlo, ha attualmente già in CIGS un totale di 1360 lavoratori del personale di terra e di volo oltre ad una serie di criticità non risolte legate al costo del lavoro del personale di terra e di volo che pesano sui lavoratori ed aggravano un quadro già altamente critico in termini di incertezza rispetto al futuro aziendale;

in questo contesto altamente destabilizzante, si inserisce l'ultimo provvedimento del Governo contenuto nel Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, anche per i dipendenti ENAV, in vigore dal 29/01/2019, dove all'articolo 26, relativo al Fondo di Solidarietà del Trasporto Aereo, si riduce nel tempo e nella quantità economica la destinazione delle addizionali comunali dei diritti di imbarco verso il Fondo, l'unico che è stato in grado in questi anni di ammortizzare per i lavoratori e le lavoratrici le frequenti espulsioni, sia in termini di ammortizzatori sociali che di veri e propri licenziamenti, causati dalle continue crisi delle imprese del settore;

il suddetto provvedimento è ritenuto insufficiente finanziariamente a sorreggere, soprattutto nel tempo, le prestazioni di sostegno al reddito previste dal Fondo di Solidarietà del Trasporto Aereo, in prospettiva dell'avvicinarsi di un altro possibile pesante aggravamento della crisi del settore;

l'assenza di una concreta legislazione nazionale di sostegno del settore, di contrasto al dumping contrattuale, le politiche di incentivi messe in campo in maniera non ordinata delle Regioni; la crisi delle imprese e dell'occupazione, il deterioramento costante della qualità dell'offerta commerciale e della qualità del lavoro, dovuto all'apertura dei processi di liberalizzazione senza regole per il lavoro, che hanno consentito l'abbassamento delle tariffe anche quelle dell'assistenza al volo, sono gli effetti inevitabili e inarrestabili di un percorso verso la degenerazione complessiva del settore,

la scrivente Segreteria Generale FAST CONFSAI, per quanto suddetto che ne costituisce le motivazioni,

- nel rispetto della legge 146/90 e successive modificazioni;
- nel rispetto della Regolamentazione provvisoria emanata dalla Commissione di garanzia per il settore del trasporto aereo - Delibera n. 14/387 del 13.10.2014 pubblicata nella G.U. n. 250 del 27.10.2014;
- tenuto conto dell'esito negativo della prima e seconda fase di conciliazione preventiva per assenza di convocazione (la prima con richiesta in data 01.02.2019 e la seconda con richiesta in data 18.02.2019, quest'ultima senza riscontro da parte del Dicastero preposto);
- rilevato che, nel frangente, non si sono verificati fatti concreti o registrati atti idonei a comportare la chiusura della vertenza di fattispecie;
- visto il quadro riepilogativo degli scioperi proclamati,

dichiara lo sciopero nazionale di tutto il personale dipendente dalle aziende/vettori del settore del Trasporto Aereo, rappresentate dalle Associazioni Datoriali in indirizzo, per il giorno 03.05.2019 con le seguenti modalità:

- personale turnista dalle ore 12.00 alle ore 16.00;
- personale non turnista ultime 4 ore di servizio.

Durante lo sciopero saranno garantiti i servizi minimi previsti per legge, secondo l'elenco dei voli predisposto dall'ENAC sulla base della normativa in vigore.



Il Segretario Generale
Pietro Serbassi

